

« se sia possibile di andarne ritirando qualche utile, o da pro-
« dotti o da viventi in esse, o d'andarle diminuendo con l'arte,
« ed infine, se nella felicità delle antiche belle terre della mia
« Patria Pietro Crescenzi fu il primo restitutore degli antichi
« precetti dell'agricoltura, più recentemente imitato dal Tanari
« per coltivare della loro Patria le terre, io pure comemorante
« nei miei beni sommersi da tali rigurgiti ho voluto, ad imita-
« zione di quelli due miei Concittadini nelle felicità delle terre
« fra le miserie delle Paludi insegnare regole da cavarne qual-
« che utile, e per i Padroni, e per dar da vivere a meschini
« abitanti, che alettati anche da queste terre non aumentino
« la rovina col dispopolare il territorio.

« Dunque li miei concittadini esorto anche dalle miserie
« a non svilirsi affatto, ma tirare quel poco di più sarà possibile
« da esse con li miei ricordi, che ho fondati nell'esame locale
« delle Paludi e nelle risposte avute a tante mie ricerche da
« più esperti delle medesime, affine di potere con minore inco-
« modo o nostro o de nostri successori attendere quel real sol-
« lievo, che Dio placato contro di noi ci darà, o per le giuste
« disposizioni del Principe o della provvida natura.

« Questo trattato della Paludecoltura non è così ristretto
« a precetti per l'economia e cultura delle medesime paludi,
« mentre si diffonde in più erudite, fisiche, e naturali dimo-
« strazioni, che tutte unite insieme pretendo che servano ad una
« di quelle molte parti, che devono comporre la storia naturale
« del distretto di Bologna... ».

L'opera, divisa nei capitoli, « della qualità e natura delle
« paludi e della coltura — introduzione alla coltura delle
« valli — annotazioni sopra le canne che nascono nelle valli
« bolognesi e che servivano di saette per gli archi degli antichi
« Romani — per la pesca — per il salice — per la caccia —
« notizie botaniche e palustri », può dunque dirsi un trattato
di industrie palustri, industrie da praticarsi fino a che sia
ottenuta la definitiva indispensabile sistemazione idraulica.

E allo studio di questa sistemazione idraulica, che già il
conte Marsili, come si è detto, aveva considerato nel 1715 per
incarico del Senato Bolognese, egli fu nuovamente richiamato